

Pescara celebra la musica abruzzese con “La notte dei serpenti”, concerto ideato e diretto dal Maestro Enrico Melozzi, nel cast anche Gianluca Grignani e Giusy Ferreri. Il 29 luglio allo Stadio del Mare

Continua a crescere la line up de *LA NOTTE DEI SERPENTI*, la prima edizione del concertone ideato e diretto dal Maestro ENRICO MELOZZI, che si terrà il 29 luglio allo Stadio del Mare di Pescara. Dopo Gianluca Grignani, si aggiunge GIUSY FERRERI nel cast dell’evento che celebra la cultura abruzzese e la tradizione musicale della regione, promosso e finanziato dalla Regione Abruzzo, fortemente voluto dal Presidente della Regione Marco Marsilio e realizzato in collaborazione con il Comune di Pescara.

«La curiosità del canto popolare e il fascino della lingua dialettale mi hanno portato ad accettare l’invito del Maestro Enrico Melozzi e condividere così un’esperienza unica e inedita da svelare durante La Notte dei Serpenti – dichiara Giusy Ferreri – Uno stile che si presenta come raffinato, elegante, vero e talvolta crudo, aspro, passionale e drammatico. Sensazioni che ho già vissuto interpretando in siciliano con il maestro Nicola Piovani “La canzone del mal di luna”, così come “Terra ca nun senti” di Rosa Balistreri durante alcune tappe tour in Sicilia e “Tu si na cosa grande

pe me" insieme a Gennaro Cosmo Parlato nel 2011. Invece, è ancora inedita questa versione abruzzese».

Sul palco de *La Notte dei Serpenti*, oltre a Gianluca Grignani e Giusy Ferreri e ad altri grandi nomi del panorama musicale italiano che presteranno le loro voci ai canti della tradizione popolare abruzzese, per l'occasione rivisitati in una chiave musicale autentica e moderna, saliranno tanti artisti e musicisti abruzzesi, di nascita o di origine.

Il concerto coinvolgerà tutti i partecipanti in un'esperienza musicale e culturale indimenticabile, con performance uniche caratterizzate da melodie avvincenti e da ritmi coinvolgenti e autentici della tradizione, che trasporteranno il pubblico in un emozionante viaggio nel tempo, alla riscoperta delle origini e delle tradizioni locali, ripercorrendo la narrazione epica dell'Abruzzo, intrecciata con antiche melodie, e innalzandola a un livello più aulico grazie all'accostamento con i grandi classici dei poeti e scrittori a cui l'Abruzzo ha dato i natali, da D'Annunzio a Flaiano, da Ovidio a Sallustio.

Tutti gli arrangiamenti, le orchestrazioni e le composizioni sono a cura del direttore artistico e musicale Enrico Melozzi, che, inoltre, avrà il compito di dirigere l'Orchestra dei Serpenti, composta da musicisti abruzzesi, suonatori di strumenti musicali classici e popolari.

I canti popolari in scaletta saranno armonizzati da Melozzi con l'intento di dar loro una nuova versione ma senza andare ad intaccare l'originalità dei testi in dialetto. Anche se una traduzione del dialetto consentirebbe a più persone di

comprenderne il significato, l'intento di Melozzi è quello di dare sempre più risalto all'importante valore poetico e alla "sacralità" che hanno i testi dialettali ed evidenziare il forte impatto che hanno sugli ascoltatori che possono dunque godere della libertà di interpretarli a proprio modo e di creare una propria visione del racconto.

Per dare il nome a questa nuova iniziativa culturale e musicale volta a dare una nuova visione dell'Abruzzo, il direttore artistico Enrico Melozzi ha scelto il serpente, simbolo esotico, potente, misterioso, affascinante e attrattivo, **ispirandosi al celebre culto di San Domenico e del serpente,** tradizione antichissima che ancora oggi vede il suo punto apicale nella "*Festa dei Serpari*" a Cocullo (AQ).

L'evento è a ingresso gratuito.

ENRICO MELOZZI è un compositore, direttore d'orchestra, violoncellista e produttore discografico italiano. **Nel 1999 diventa assistente di Michael Riessler,** con il quale collabora dapprima come copista e poi come arrangiatore e produttore artistico: questa esperienza lo porta ad avvicinarsi alla musica contemporanea mondiale.

Nel 2002 debutta come direttore d'orchestra con la sua opera su Oliver Twist.

Inizia a comporre opere liriche, opere sacre, colonne sonore per cortometraggi, lungometraggi e spettacoli teatrali per le quali riceve numerosi riconoscimenti importanti. Nel 2007 fonda Cinik Records l'etichetta discografica indipendente con la quale produce in pochi anni oltre 30 titoli.

Insieme a Giovanni Sollima fonda il gruppo 100 Cellos ed è promotore della prima maxi-reunion di violoncellisti in Italia, che ha radunato a marzo 2012 più di 140 violoncellisti provenienti da tutto il mondo.

Nel 2016 fonda l'Orchestra Notturna Clandestina, di cui è direttore musicale. Per sostenere l'orchestra economicamente organizza a Roma i **Rave Clandestini di Musica Classica**, vero e proprio esperimento sociale in cui la musica classica è protagonista di un concerto di oltre 15 ore.

Nel 2021 gli viene affidato l'incarico di **Maestro Concertatore della Notte della Taranta**, ruolo che condividerà con la cantautrice Madame. È promotore del **primo laboratorio al mondo di composizione musicale collettiva**, dove compositori di tutte le età e astrazioni artistiche, compongono collettivamente, al servizio di un regista e di uno spettacolo teatrale.

Ha diretto l'orchestra del Festival di Sanremo per Noemi (2012 e 2014), Achille Lauro (2019), Pinguini Tattici Nucleari (2020), Fasma (2021), Måneskin (2021, 2022 e 2023), Highsnob & Hu (2022), Ana Mena (2022), Giusy Ferreri (2022), Mr.Rain (2023), Sethu (2023) e Gianluca Grignani (2023).

Negli anni ha firmato gli arrangiamenti di numerosi brani di artisti del calibro di Rocco Hunt, Il Volo, Niccolò Fabi e tanti altri.

www.instagram.com/enricomelox/?hl=it

www.facebook.com/enricomelozzimusica

<https://twitter.com/EnricoMelozzi>

www.youtube.com/channel/UCKF8CVqnt0KmHCgv5b6cpag